

Allegato A

Bando per il sostegno a progetti di
***“Valorizzazione di iniziative di animazione culturale e turistica in occasione
della ricorrenza del decennale del sisma della regione Marche”***

*(Finanziato con risorse del Programma Operativo Complementare (POC) Marche
2014/2020 - Asse 8 Azione 8.7)*

Sommario

1. Finalità.....	3
2. Interventi ammissibili	3
3. Destinatari.....	4
4. Dotazione finanziaria e contributo concedibile.....	4
5. Criteri di Valutazione, requisiti di accesso ed entità del contributo	4
6. Requisiti di ammissibilità.....	5
7. Entità del contributo	5
8. Spese ammissibili	5
9. Spese non ammissibili	5
10. Termini ammissibilità delle spese	6
11. Modalità e Termini di presentazione delle Domande.....	6
12. Documentazione a corredo della domanda	6
13. Soccorso istruttorio	7
14. Cause di non ammissione.....	7
15. Istruttoria ed iter procedimentale	7
16. Pubblicazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	8
17. Modalità e termini di rendicontazione della spesa	8
18. Modalità di presentazione della domanda di SALDO	9
19. Liquidazione del Contributo.....	10
20. Limiti, variazioni e rimodulazione del contributo.....	10
21. Rinuncia	10
22. Revoca	10
23. Obblighi del beneficiario	11
24. Controlli	12
25. Pubblicità del bando.....	12
26. Informazioni e contatti.....	12
27. Disposizioni finali	12
a) Diritti d'accesso	12
b) Clausola di salvaguardia e procedure di ricorso	12
c) Informativa sul trattamento dei dati personali	12
d) Disposizioni finali e norme di riferimento.....	13

Finalità	Il presente bando è attuato nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) Marche 2014/2020 - Asse 8 Azione 8.7 <i>Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale e sostegno alla loro fruizione integrata</i> . In occasione della ricorrenza del decennale degli eventi sismici che hanno colpito il territorio marchigiano nel 2016, la Regione Marche promuove un intervento finalizzato a sostenere progetti di animazione culturale, turistica, sportiva, ricreativa e multidisciplinare capaci di valorizzare il percorso di rinascita delle comunità interessate e di rafforzarne l'identità territoriale.
Risorse finanziarie	La disponibilità finanziaria complessiva del presente bando è pari ad € 220.000,00 nella annualità 2026
Soggetti Beneficiari	• Comuni della Regione Marche ricadenti nel cratere sismico (D.L. n. 189/2016); • Pro loco, associazioni operanti senza fini di lucro nell'ambito della promozione territoriale e della valorizzazione delle risorse locali (Istituzioni Sociali Private)
Riferimenti per informazioni	REGIONE MARCHE Dipartimento Sviluppo Economico Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo Dott.ssa Maria Cristina Mura Tel. 071.806.2162 mariacristina.mura@regione.marche.it Dott.ssa Anna Lucia Lucarelli Tel. 071.806.2182 al.lucarelli@regione.marche.it

1. Finalità

Il presente bando è attuato nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) Marche 2014/2020 - Asse 8 Azione 8.7.

In occasione della ricorrenza del decennale degli eventi sismici che hanno colpito il territorio marchigiano nel 2016, la Regione Marche promuove un intervento finalizzato a sostenere progetti di animazione culturale, turistica, sportiva, ricreativa e multidisciplinare capaci di valorizzare il percorso di rinascita delle comunità interessate e di rafforzarne l'identità territoriale.

Attraverso la realizzazione di iniziative diffuse nei centri storici e nei borghi, il bando intende favorire processi di rigenerazione sociale ed economica, promuovendo la conoscenza dei territori, la valorizzazione del patrimonio culturale, storico e paesaggistico e il consolidamento del senso di appartenenza delle comunità locali. Le attività finanziate dovranno contribuire a trasformare la ricorrenza del decennale in un'occasione di partecipazione, condivisione e promozione territoriale, capace di restituire una narrazione positiva dei luoghi e dei percorsi di ricostruzione intrapresi.

2. Interventi ammissibili

Sono ammissibili al finanziamento progetti di animazione territoriale finalizzati alla rivitalizzazione dei centri storici, dei borghi e delle comunità locali interessate dagli eventi sismici del 2016, da realizzarsi attraverso eventi, manifestazioni e iniziative di carattere culturale, turistico, sportivo, ricreativo o multidisciplinare.

Le iniziative dovranno essere coerenti con le finalità del presente bando e contribuire, in occasione della ricorrenza del decennale del sisma, alla valorizzazione dei territori interessati, promuovendone il patrimonio culturale materiale e immateriale, le produzioni tipiche, le eccellenze artigianali ed enogastronomiche, le tradizioni locali, nonché gli elementi identitari che caratterizzano le comunità e i luoghi coinvolti nel percorso di ricostruzione e rinascita.

Particolare rilievo sarà attribuito alle progettualità capaci di favorire la partecipazione della comunità locale, incrementare l'attrattività turistica dei territori e generare ricadute diffuse in termini di promozione, visibilità e sviluppo socioeconomico.

La misura finanzia esclusivamente progetti avviati, **realizzati e conclusi entro il 31 ottobre 2026**.

3. Destinatari

Possono presentare domanda di contributo e beneficiare delle agevolazioni previste dalla presente Azione:

- **Comuni della Regione Marche ricadenti nel cratere sismico** (D.L. n. 189/2016);
- **Pro loco, associazioni operanti senza fini di lucro nell'ambito della promozione territoriale e della valorizzazione delle risorse locali (Istituzioni Sociali Private).**

Non possono accedere ai benefici previsti dal presente avviso i soggetti che abbiano ottenuto, per la medesima iniziativa e per le stesse spese ammissibili, altri contributi concessi dalla Regione Marche.

All'attuazione del presente bando potranno concorrere eventuali ulteriori risorse regionali, statali e dell'Unione europea, nonché somme derivanti da reiscrizioni di economie o da ulteriori disponibilità finanziarie che dovessero rendersi disponibili nel corso dell'esercizio finanziario, da destinare al finanziamento delle iniziative ammissibili.

4. Dotazione finanziaria e contributo concedibile

La dotazione finanziaria complessiva destinata al presente Bando è pari a **€ 220.000,00**.

Il contributo massimo concedibile per ciascun intervento ammesso a finanziamento, finalizzato alla realizzazione delle iniziative di cui al paragrafo 2 del presente Avviso, è pari ad euro **10.000,00**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di incrementare la dotazione finanziaria del presente Avviso mediante l'utilizzo di eventuali ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili successivamente all'adozione del medesimo.

5. Criteri di Valutazione, requisiti di accesso ed entità del contributo

Le domande presentate verranno valutate da una commissione di valutazione interna nominata con Decreto dal Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo, sulla base dei seguenti criteri:

	CRITERI		PUNTEGGI
1.	Valenza dell'iniziativa in termini di animazione turistico-commerciale dei comuni afferenti all'area sisma;		40
2.	Capacità del progetto di promuovere e valorizzare le tradizioni locali, le identità e le valenze culturali di uno specifico contesto territoriale;		35
3.	Valore dell'evento in termini di destagionalizzazione;		10
4.	Coinvolgimento delle comunità locali (volontari, giovani, associazioni di operatori economici), associazioni di categoria e istituzioni;		5
5.	Durata dell'evento:		max 10
	4 o più giorni	10 punti	
	Da 2 a 3 giorni	7 punti	
	1 giorno	5 punti	
			100

6. Requisiti di ammissibilità

Ai fini dell'ammissione al contributo, il progetto dovrà possedere i seguenti requisiti:

- a) prevedere la realizzazione di un evento o manifestazione all'interno dei Comuni della Regione Marche ricadenti nel cratere sismico 2016 (D.L. n. 189/2016);
- b) risultare coerente con le finalità e gli obiettivi del presente bando;
- c) assicurare una concreta capacità di animazione culturale, turistica e sociale del territorio, generando ricadute positive per le comunità locali;
- d) **prevedere una spesa progettuale ammissibile e rendicontata non inferiore a € 7.000,00;**
- e) garantire la quota di cofinanziamento dichiarata in sede di domanda;
- f) conseguire un punteggio minimo di 60 punti nella valutazione di merito.

7. Entità del contributo

L'entità del contributo regionale è determinata sulla base del punteggio ottenuto dalla proposta progettuale e viene calcolata in percentuale sulle spese ammissibili **effettivamente sostenute e rendicontate**, secondo le seguenti fasce:

Punteggio conseguito	Percentuale massima di cofinanziamento regionale
Da 60 a 70 punti	50% delle spese ammissibili
Da 71 a 85 punti	60% delle spese ammissibili
Da 86 a 100 punti	70% delle spese ammissibili

In nessun caso, a seguito della valutazione e dell'applicazione degli scaglioni di cofinanziamento, potrà essere concesso un contributo regionale inferiore a € 3.500,00.

8. Spese ammissibili

- Tutte le spese adeguatamente documentate e direttamente riconducibili al progetto per le seguenti macro categorie:
 - 1) spese per l'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa;
 - 2) spese di progettazione, coordinamento e gestione dell'iniziativa;
 - 3) spese per la promozione e la comunicazione;
 - 4) altre spese strettamente riconducibili al progetto;
- Spese con pagamenti/transazioni effettuate, tracciate e provenienti da conti bancari e carte intestate al beneficiario;
- Tutte le spese corredate da idonea documentazione giustificativa.

9. Spese non ammissibili

1) tutte le spese:

- ✓ non corredate da adeguata documentazione giustificativa;
- ✓ non intestate al soggetto Beneficiario (dichiarato in fase di domanda);
- ✓ pagate mediante assegno, in contanti, in criptovaluta o con qualsiasi altro metodo di

- pagamento che non garantisca la piena tracciabilità delle operazioni;
- ✓ pagate tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- ✓ i cui pagamenti provengono da conti correnti o carte di debito/credito non intestate al Soggetto Beneficiario;

- 2) qualsiasi forma di auto fatturazione;
- 3) rimborsi spese di qualsiasi genere, (forfettari, chilometrici, carburante, mezzi e trasporti).
- 4) Le spese per mezzi di trasporto sono considerate ammissibili solo nel caso in cui questi si riferiscono a spese per ospitalità e siano direttamente riconducibili alle date dell'evento;
- 5) tutte le spese non direttamente riconducibili al progetto;
- 6) spese bancarie, interessi passivi, altri oneri meramente finanziari;
- 7) oneri imposte a vario titolo (ad eccezione: delle quote SIAE, connesse e riferite esclusivamente all'Evento oggetto di contributo e ricadenti all'interno nel periodo organizzativo e realizzativo, secondo il cronoprogramma dichiarato in domanda e dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) se costituisce un costo per il soggetto beneficiario);
- 8) documenti di spesa (atto di liquidazione e mandati di pagamento) sprovvisti del riferimento CUP.

10. Termini ammissibilità delle spese

Saranno ritenute ammissibili le spese **con decorrenza dal 01/01/2026 fino al 31/12/2026.**

11. Modalità e Termini di presentazione delle Domande

Ogni soggetto che intende partecipare al presente avviso dovrà presentare domanda obbligatoriamente in modalità telematica tramite piattaforma SIGEF 2014-2020, pena l'esclusione, dal sito: <https://sigef.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>.

Ogni soggetto può presentare una sola istanza.

La domanda di contributo dovrà essere presentata con le seguenti decorrenze:

DATA PRESENTAZIONE: a decorrere **dall'apertura della piattaforma Sigef prevista per il 05/10/2026**, con le modalità di seguito riportate.

DATA DI SCADENZA: ore 12.00 del giorno 23/10/2026.

Le domande dovranno essere corredate di tutte le informazioni e gli allegati richiesti dal bando.

Saranno dichiarate **irricevibili** le domande:

- redatte e/o sottoscritte e/o inviate secondo modalità non previste dal bando;
- compilate e inserite ma non inviate (a cui non è stato assegnato alcun numero di protocollo).

12. Documentazione a corredo della domanda

Le domande dovranno essere presentate tramite la piattaforma Sigef 2014-2020 <https://sigef.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>, che provvederà a generare la domanda di partecipazione comprensiva di una relazione descrittiva e dettagliata dell'iniziativa progettuale, il cronoprogramma dell'evento, il piano finanziario previsto.

In ogni caso, al fine del rispetto del principio generale nazionale e comunitario di consentire la massima partecipazione, per inadempimenti di carattere formale, la Regione Marche si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata.

13. Soccorso istruttorio

È consentito il soccorso istruttorio (richiesto dagli Uffici del settore Turismo) per le informazioni di rilevanza “Non Sostanziale” ai fini della valutazione di ammissibilità. Tale suddetto soccorso, potrà essere avviato esclusivamente su richiesta degli Uffici del Settore Turismo, tramite piattaforma Sigef, allo scopo di chiarire i dati forniti o parzialmente presenti: di tipo Anagrafico e altre generiche utili e necessarie a chiarire le posizioni e altre informazioni come, contatti PEC, e-mail parzialmente compilate o mancanti.

Il ricevimento delle integrazioni, richieste da Settore Turismo, **è fissato in 7 gg.** lavorativi dalla data di notifica tramite Sigef, in caso di inutile decorso dei termini di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura.

Non è consentito il soccorso istruttorio, per tutte le informazioni di rilevanza “Sostanziale” ai fini della valutazione dell’istanza dopo il termine di chiusura del Bando per la presentazione telematica delle Domande.

14. Cause di non ammissione

Le domande dovranno rispettare i seguenti criteri di ammissibilità, pena non ammissione:

- a) **rispetto delle tempistiche e delle modalità** di presentazione delle domande;
- b) **possesso dei requisiti soggettivi di partecipazione** (vedi Destinatari del bando);
- c) **completezza della domanda** e presenza delle informazioni previste dal bando, fondamentali per la valutazione del progetto;
- d) **rispetto dell’importo minimo del progetto** dichiarato nell’istanza, anche a seguito delle verifiche istruttorie.

Le domande di partecipazione saranno considerate, inoltre, non ammissibili nel caso di verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatti ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili ai comuni e non sanabili, ai sensi dell’art. 76 del DPR 445/2000.

I soggetti istanti si impegneranno a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione Marche ed a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi della sussistenza dei requisiti di ammissibilità, pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso.

15. Istruttoria ed iter procedimentale

La selezione delle domande di contributo avverrà con la procedura valutativa a graduatoria e verrà svolta dal Settore Turismo ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i.

L’iter procedimentale per gli avvisi che prevedono la concessione di finanziamenti tramite procedure valutative a graduatoria si articola nelle seguenti fasi:

- 1. **Istruttoria di ammissibilità:** in questa fase si procede alla verifica dell’insussistenza delle cause di inammissibilità della domanda, vale a dire cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione. In particolare, in questa fase verranno eseguiti controlli di cui al punto 15.
- 2. **Valutazione:** i progetti ammissibili a seguito dell’istruttoria sopra menzionata verranno valutati da apposita Commissione in base ai criteri di valutazione elencati al punto 5.

In caso di più istanze con il medesimo punteggio ai fini della graduatoria verrà data priorità alla prima domanda pervenuta, in ordine di arrivo ed acquisizione del protocollo da parte del sistema Sigef.

3. **Formazione delle graduatorie:** sulla base delle risultanze della fase precedente viene stilata la graduatoria, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile.

La graduatoria viene approvata con decreto del dirigente del Settore Turismo.

Le graduatorie distingueranno tra domande:

- ammesse e finanziate;
- ammesse, ma non finanziate per carenza di fondi;
- non ammesse, specificandone la motivazione.

4. **Predisposizione ed approvazione dell'atto di concessione ed impegno delle risorse** mediante decreto del Dirigente del Settore Turismo (tale fase può essere contestuale o successiva alla fase 3).

A seguito della finanziabilità delle domande, occorrerà procedere all'acquisizione del Codice Unico Progetto (CUP), in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1 della Delibera 63 del 26 novembre 2020 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE).

I Comuni beneficiari sono tenuti ad acquisire autonomamente il Codice Unico di Progetto relativo all'intervento finanziato e a riportarlo in tutti gli atti e documenti contabili connessi al progetto (determine, delibere, fatture, bonifici e mandati di pagamento).

Le associazioni, le Pro Loco e gli altri soggetti privati beneficiari che non possono procedere autonomamente alla richiesta del CUP, dovranno comunicarlo al Settore Turismo e il codice sarà acquisito dall'Amministrazione regionale e successivamente comunicato al beneficiario, che dovrà utilizzarlo ai fini della corretta rendicontazione delle spese.

La mancata indicazione del CUP e del riferimento al Programma e alla relativa fonte di finanziamento, comporta l'inammissibilità della spesa ai fini della rendicontazione e determina l'esclusione della spesa dal contributo.

16. Pubblicazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Gli esiti della fase istruttoria e le relative graduatorie verranno pubblicate ai seguenti link:

<http://www.norme.marche.it>

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/bandi> Regionale

<https://www.regione.marche.it/turismo/Bandi> del Turismo

Si specifica, pertanto, che la graduatoria e le concessioni non verranno notificate tramite PEC ai relativi beneficiari.

17. Modalità e termini di rendicontazione della spesa

I beneficiari sono tenuti a compilare la domanda di liquidazione del SALDO, comprensiva degli allegati e dei documenti richiesti per la rendicontazione delle spese e dei relativi pagamenti, secondo la procedura prevista dalla piattaforma SIGEF 2014-2020.

Il termine per la presentazione della domanda di SALDO, unitamente alla relativa rendicontazione delle spese già tassativamente sostenute e quietanzate entro il 31 dicembre 2026, è il 31 marzo 2027, pena la decadenza totale o parziale dal contributo.

Il beneficiario ha l'obbligo di apporre, su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, la dicitura con la seguente frase: **"Documento contabile finanziato con fondi POC Marche 2014/2020 (Asse 8 Azione 8.7) a valere sul Bando per il sostegno a progetti di "Valorizzazione di iniziative di animazione culturale e turistica in occasione della ricorrenza del decennale del sisma della regione Marche"– CUP _____"**; in caso di fatturazione elettronica, indicare il CUP,

il titolo del progetto e il riferimento al programma, sull'oggetto della fattura o la frase di cui sopra.

La mancata indicazione del CUP e del riferimento al Programma e alla relativa fonte di finanziamento, comporta l'inammissibilità della spesa ai fini della rendicontazione e determina l'esclusione della spesa dal contributo.

Per le fatture emesse prima della concessione del contributo, e comunque dopo il 01.01.2026 (data di ammissibilità della spesa), **è ammessa la regolarizzazione** mediante emissione di autofattura elettronica con codice **documento TD20**, come previsto dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 14/E del 17 giugno 2019.

Le fatture dovranno essere regolarizzate prima di essere caricate sul Sigef.

18. Modalità di presentazione della domanda di SALDO

I beneficiari sono tenuti a compilare la domanda di liquidazione del SALDO, comprensiva degli allegati e dei documenti richiesti per la rendicontazione delle spese e dei relativi pagamenti, secondo la procedura prevista dalla piattaforma SIGEF 2014-2020.

Le domande di SALDO dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- 1) Allegato B - Relazione descrittiva a consuntivo dettagliata dell'iniziativa progettuale;
- 2) Documentazione comprovante la realizzazione delle attività promozionali e comunicative. Ai fini dell'ammissibilità delle spese e a corredo della relazione finale, il beneficiario è tenuto a presentare la documentazione comprovante l'effettiva realizzazione dell'iniziativa, comprensiva di reportage fotografico e/o video che attestino lo svolgimento dell'evento (es. allestimenti, presenza di pubblico e visibilità dei loghi), materiale promozionale realizzato (locandine, grafiche social, cartellonistica) ed eventuale rassegna stampa. La mancata presentazione di tale documentazione potrà comportare l'inammissibilità delle relative spese;
- 3) Rendicontazione finale delle spese sostenute, fatturate, liquidate e quietanzate entro 31/12/2026.

Il pagamento delle spese da parte del beneficiario può avvenire unicamente con le seguenti modalità:

- bonifico bancario o postale;
- ricevuta bancaria (ri.ba);
- carta di credito intestata al soggetto beneficiario.

Sono esclusi i pagamenti effettuati mediante assegno, in contanti, in criptovaluta o con qualsiasi altro metodo di pagamento che non garantisca la piena tracciabilità delle operazioni.

Il beneficiario deve garantire il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. La legge 136/2010, relativa alla "Tracciabilità dei flussi finanziari" all'art. 3, comma 1, precisa, tra le altre cose, che tutti i movimenti finanziari (incassi e pagamenti) relativi all'intervento presentato devono essere registrati su conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva.

La documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento è la seguente:

- estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario e da cui si evince il dettaglio del fornitore, con importi e date;
- estratto conto della carta di credito aziendale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario e da cui si evince il dettaglio del fornitore, con importi e date;
- quietanza dell'istituto bancario cassiere e/o tesoriere nel caso di mandati di pagamento.

Si ricorda che i giustificativi di spesa devono essere intestati esclusivamente ai Soggetti Beneficiari ed i relativi pagamenti devono essere effettuati esclusivamente su conti correnti bancari/postali o carte di credito o debito intestati ai medesimi.

19. Liquidazione del Contributo

Il contributo verrà liquidato a seguito dell'istruttoria, con esito positivo, della documentazione presentata con la domanda di saldo, redatta secondo i termini e le modalità di cui al paragrafo precedente.

Eventuali richieste ed integrazioni di documentazioni a causa di informazioni mancanti dovranno essere prodotte e trasmesse **entro e non oltre 7 giorni lavorativi** dalla data di ricezione della richiesta esclusivamente tramite piattaforma SIGEF 2014-2020.

20. Limiti, variazioni e rimodulazione del contributo

Il contributo sarà liquidato sulla base delle risultanze delle verifiche effettuate sulla documentazione presentata in sede di rendicontazione, nei seguenti limiti:

- **entro il limite del disavanzo di progetto**, inteso come differenza tra le spese sostenute e le entrate conseguite;
- **entro l'importo del contributo richiesto** con la domanda di partecipazione, che costituisce il limite massimo concedibile;
- **nella misura percentuale prevista dal paragrafo 7 "Entità del contributo"**. Una eventuale minor spesa complessiva determina pertanto una proporzionale riduzione del contributo.

Ai fini del mantenimento dell'intero contributo concesso, le spese ammissibili presentate a rendiconto dovranno essere **almeno pari o superiori l'80% delle spese preventivate e ritenute ammissibili**, e le attività realizzate dovranno comunque essere sostanzialmente equivalenti a quelle valutate e ammesse in fase di domanda di partecipazione.

In caso di percentuale inferiore all'80% e fino al 50% il contributo verrà mantenuto, ma ridotto in pari proporzione.

In caso di non rispetto delle percentuali minime sopra evidenziate (**inferiore al 50% delle spese ritenute ammissibili e comunque sempre nel rispetto di quanto indicato al paragrafo 6, in riferimento all'ammontare minimo del progetto**) o di attività non rispondenti a quanto valutato e ammesso, il **contributo verrà revocato**.

21. Rinuncia

La rinuncia al contributo concesso deve essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale, sempre tramite la piattaforma SIGEF 2014-2020.

22. Revoca

I contributi concessi con il presente bando sono revocati dalla Regione Marche nei seguenti casi:

- 1) rinuncia al contributo;
- 2) mancato rispetto dei termini previsti dal bando per la realizzazione del progetto;
- 3) il progetto risulta beneficiario di altri contributi regionali per la medesima iniziativa;
- 4) mancata rendicontazione entro i termini previsti dal bando;
- 5) parziale realizzazione del programma di investimento, attestata da una spesa effettivamente sostenuta inferiore ai limiti minimi stabiliti, secondo quanto indicato al paragrafo 21;
- 6) contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci o qualora si riscontri la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate.

La Regione Marche può altresì disporre la revoca dei contributi concessi:

- ✓ nei casi di diminuzione del punteggio acquisito dai soggetti beneficiari in graduatoria che comporti la fuoriuscita degli stessi dal range dei beneficiari;
- ✓ qualora vengano meno i requisiti di ammissibilità previsti nel bando.

La Regione Marche, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca (ad eccezione del caso 1) di cui sopra, per il quale la revoca avviene d'ufficio) e assegna il termine di 10 giorni lavorativi, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea.

La Regione esamina tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni lavorativi successivi al ricevimento della comunicazione stessa.

Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la Regione procederà all'adozione del decreto di revoca del contributo concesso.

23. Obblighi del beneficiario

Il beneficiario è obbligato a comunicare tempestivamente al Settore Turismo:

- la mancata realizzazione del progetto;
- la rinuncia al contributo;
- eventuali variazioni rispetto al progetto presentato;
- l'acquisizione di eventuali altri finanziamenti regionali per il medesimo Progetto, ottenuti e notificati successivamente alla data di presentazione della domanda nel presente Bando.

I soggetti beneficiari, pena l'esclusione dal contributo, devono rispettare i seguenti obblighi:

- a) garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del contributo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- b) garantire che le spese rendicontate nella domanda di liquidazione, non vengano presentate a rendicontazione di altri programmi regionali; allo stesso modo, garantire che tutte le eventuali entrate nazionali, comunitarie, comunali, o provenienti da sponsorizzazioni private siano dichiarate in forma aggregata in fase di domanda e successivamente specificate, allegando estratto conto, in fase di rendicontazione;
- c) inserire il Logo POC, reperibile al seguente link <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Programmazione-2014-2020/POC-Marche-2014-2020#Obblighi-di-Comunicazione>;
- d) trasmettere alla Regione Marche, Settore Turismo, una copia del materiale promozionale prodotto, esclusivamente in forma digitale, in allegato alla domanda di SALDO.

I soggetti che accettano il contributo acconsentono ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari della Regione Marche.

Gli stessi soggetti si impegnano a fornire, su richiesta, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio, del controllo e dell'eventuale impiego per attività promozionali effettuate dalla Regione.

24. Controlli

L'intervento ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando può essere sottoposto a verifica amministrativa o in loco da parte della Struttura regionale su tutte le spese rendicontate dai soggetti beneficiari.

25. Pubblicità del bando

Il presente bando verrà pubblicato su:

<http://www.norme.marche.it>

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/bandi> Regionale

<https://www.regione.marche.it/turismo/Bandi> del Turismo

26. Informazioni e contatti

Per Informazioni in merito al presente bando rivolgersi a:

Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo

Dott.ssa Maria Cristina Mura

Tel. 071.806.2162

mariacristina.mura@regione.marche.it

Dott.ssa Anna Lucia Lucarelli

Tel. 071.806.2182

al.lucarelli@regione.marche.it

27. Disposizioni finali

a) Diritti d'accesso

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata all'Amministrazione regionale, con le modalità di cui all'art. 25 della Legge 241/90.

b) Clausola di salvaguardia e procedure di ricorso

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della candidatura comporta l'accettazione di tutte le norme del presente avviso quale fatto concludente.

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

c) Informativa sul trattamento dei dati personali

Si informano i richiedenti che i dati forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di

trattamento, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi e regolamenti. Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono relative all'istruttoria del presente bando e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la L.R. n.9/2006 art.3.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

I dati personali saranno trattati, dunque, dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nel rispetto del Reg. (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) "Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati", e nel rispetto del Decreto Legislativo 101/2018 recante le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale. L'interessato ha quindi l'obbligo di fornire i dati personali. In caso di mancato conferimento delle informazioni e dati richiesti non sarà possibile dar corso all'istruttoria per la concessione del contributo richiesto.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Il delegato al trattamento è il Dirigente del Settore Turismo della Regione Marche. La casella di posta elettronica cui indirizzare eventuali questioni relative al trattamento dei dati è regione.marche.funzionectc@emarche.it.

d) Disposizioni finali e norme di riferimento

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il bando, per effetto di nuove prescrizioni intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BUR le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande e ne dà la massima diffusione nei siti regionali dedicati.

Per quanto non espressamente previsto dal bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.